

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO l'articolo 48*-bis* della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, recante “Statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta”, introdotto dall'articolo 3 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2, il quale delega il Governo ad emanare decreti legislativi recanti le disposizioni di attuazione dello Statuto, elaborati da una Commissione paritetica composta da sei membri, nominati tre dal Governo e tre dal Consiglio regionale della Valle d’Aosta e sottoposti al parere del Consiglio stesso;

VISTO l’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con il quale il Senatore Roberto Calderoli è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro Roberto Calderoli è stato conferito l’incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro per gli affari regionali e le autonomie e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera a), relativo alla nomina dei componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato-Regioni;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie *pro tempore* del 6 luglio 2021 in base al quale la Commissione paritetica di cui all'articolo 48-*bis* dello Statuto speciale della Regione Valle d’Aosta, risulta composta dai seguenti signori: prof. avv. Massimo Occhiena, avv. Mauro Silvestri, dott.ssa. Emily Marinella Rini in rappresentanza statale; sen. Gianclaudio Bressa, sen. Albert Lanièce e prof.ssa Barbara Randazzo, in rappresentanza regionale;

RILEVATA la necessità che i rappresentanti dello Stato nella Commissione siano portatori degli indirizzi politico-programmatici del Governo in carica;

VISTI i curricula vitae degli interessati;

RITENUTO di rinnovare la componente statale in seno alla Commissione paritetica, con la conferma della Dott.ssa Emily Marinella Rini e la nomina dell’avv. Paolo Fabris de Fabris e dell’avv. Andrea Mascetti e di procedere, pertanto, alla ricostituzione della medesima Commissione;

D E C R E T A

Art. 1

1. Sono nominati componenti della Commissione paritetica di cui all'articolo 48-*bis* dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d’Aosta, in rappresentanza dello Stato, i signori:

|  |  |
| --- | --- |
| 1. dott.ssa Emily Marinella Rini; 2. avv. Paolo Fabris de Fabris; 3. avv. Andrea Mascetti.   . |  |

Art. 2

1. Per effetto delle nomine di cui all’articolo 1, a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto, la Commissione paritetica risulta così costituita:

a) dott.ssa Emily Marinella Rini nominata dal Governo;

b) avv. Andrea Mascetti nominato dal Governo;

c) avv. Paolo Fabris de Fabris nominato dal Governo;

d) sen. Gianclaudio Bressa nominato dalla Regione;

e) sen. Albert Lanièce nominato dalla Regione;

f) prof.ssa Barbara Randazzo nominata dalla Regione.

1. Alla data di cui al comma 1 cessano di far parte della Commissione paritetica i componenti di nomina statale di cui al decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 6 luglio 2021.

Art. 3

1. La Commissione può invitare alle sedute, senza diritto di voto, soggetti esterni in qualità di esperti, con riferimento agli affari iscritti all'ordine del giorno.
2. Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente designato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri.
3. Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, o un suo delegato, partecipa alle sedute della Commissione senza diritto di voto.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di Controllo.

Roma, 15 marzo 2023

(FIRMATO)

Roberto Calderoli

REGISTRATO DALL’UBRRAC con il visto n. 1041 del 17 marzo 2023